

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 518 presentata da Avetta, inerente a *"COVID-19 e la proposta di collaborazione degli informatori scientifici: La Regione che cosa ne pensa?"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 518. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Avetta. Prego, ne ha facoltà per tre minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Buongiorno Assessore e grazie per la risposta che ci darà.

Abbiamo appreso dagli organi di stampa che le Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco di Torino e sud Piemonte avrebbero offerto alla Regione un aiuto in un periodo molto critico come quello che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo, seppur con numeri che ci fanno ben sperare rispetto alle prossime settimane. Periodo che presenta ancora una situazione molto preoccupante.

Questo aiuto e questo supporto verrebbe offerto proprio sul fronte della gestione e del tracciamento dei contagi che, per tanti motivi, ha dato esiti che non erano quelli attesi. Molti medici autorevoli hanno evidenziato il fatto che il personale sanitario veniva spesso utilizzato, soprattutto quando i numeri aumentavano in modo repentino come è avvenuto ad ottobre, con la seconda ondata in corso, più per questioni burocratiche - e mi riferisco al caricamento dei dati e quant'altro - sottraendo questa attività alle funzioni più specificamente sanitarie in senso stretto.

Pensiamo che, sulla scorta delle esperienze maturate anche nelle altre regioni, questa offerta di disponibilità, questo gesto da parte degli informatori scientifici, possa essere accolto con favore; per questo chiediamo se e cosa la Regione intende rispondere - non è ancora stata data alcuna risposta alle Associazioni - a questa disponibilità, che potrebbe rivelarsi molto utile per sgravare la sanità in tutta quell'attività di tracciamento dei dati la cui tempestività di esecuzione è fondamentale per contribuire in modo più efficace a contenere il diffondersi della pandemia.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Alberto Avetta per l'illustrazione e per conto della Giunta si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Intanto grazie per avercelo ricordato, ho qui davanti a me la nota inviata dalla dottoressa Chiara Carlucci e dal dottore Michele Garofano, rappresentanti delle Associazioni Informatori Scientifici del Farmaco di Torino del sul Piemonte datata 11 novembre (l'ho ricevuta pochi giorni fa). Gli Uffici ci stanno lavorando, nel senso che stanno prendendo contatti: come dire "no" a persone anche qualificate che si offrono volontariamente di fare un'attività a sostegno - come mi scrivono - rispondendo ad esempio ai *call center*, presidiando i vari *check-point* per il controllo degli accessi oppure nel tracciamento dei contratti? Sfondiamo una porta aperta: noi siamo assolutamente disponibili a collaborare e a far tesoro dell'aiuto che ci viene offerto.

Gli Uffici stanno già lavorando per contattare l'Associazione e per studiare un modo di impiego coerente delle capacità tecniche e scientifiche delle persone che si sono offerte per questa attività.

Le assicuro che è un graditissimo intervento, che noi cercheremo di utilizzare nel miglior modo possibile.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.16)